



Informazioni accessibilità TARVISIO

Rilevazione effettuata da: Valentina Cainero

Data rilevazione: 15 marzo 2018

Itinerario previsto: Visita esterna alla cittadina di Tarvisio

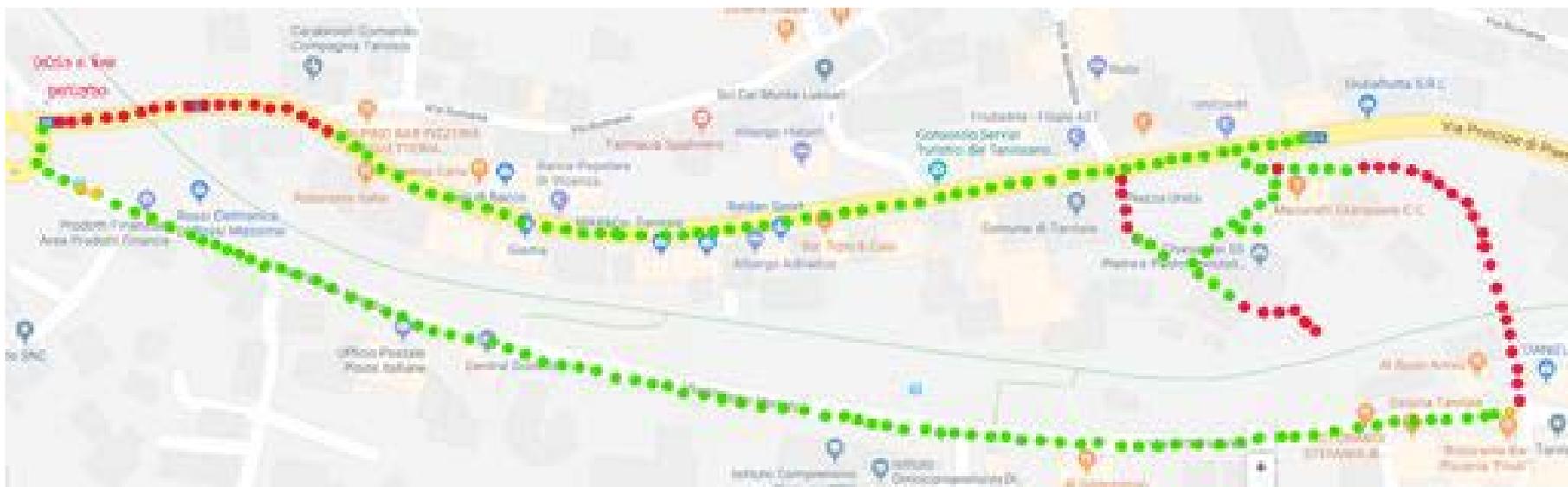
Durata del percorso: 3 ore

Partenza: Parcheggio nei pressi della rotonda

Distribuzioni opuscoli/materiale informativo: Mappa del percorso e informazioni su elementi di interesse

Esposizione/protezione dagli agenti atmosferici: visita completamente all'esterno, esposta agli agenti atmosferici

La visita è svolgibile in ogni momento dell'anno; trattandosi di una località montana, la visita nel periodo invernale potrebbe comportare qualche disagio in più a causa della presenza di neve e ghiaccio.





Partenza dal **parcheggio nei pressi della rotonda di ingresso al paese**. Assenza di stallo riservato ai disabili. Il percorso parte in prossimità della rotonda e, per raggiungerla, si imbecca e percorre il marciapiede in blocchetti di calcestruzzo. Il fondo in asfalto prima del marciapiede è dissestato e il marciapiede presenta qualche irregolarità. La larghezza del marciapiede è superiore al metro.

In corrispondenza della rotonda il fondo del marciapiede cambia e si trova un tavolato ligneo (disposto perpendicolarmente al senso di marcia) con corrimano anch'esso in legno (*Foto 1*). La larghezza del marciapiede è pari a circa 1,50 metri. Accanto a questo percorso ed in prossimità dell'attraversamento pedonale ci sono due parcheggi (assenza di stallo riservato ai disabili) (*Foto 2*).

L'attraversamento avviene tramite il superamento del gradino relativo al marciapiede in tavolato ligneo (circa 10 cm) mentre, dall'altra parte della strada c'è una rampa di raccordo che risale al marciapiede in blocchi di calcestruzzo (*Foto 3*).

Qui si trovano anche dei moduli Loges. L'attraversamento avviene su sfondo in asfalto, strisce bianche scolorite e fondo in asfalto dissestato. Il percorso poi prosegue su marciapiede in blocchi di calcestruzzo, di larghezza ampia. Superato l'attraversamento pedonale sulla **SS13** (fondo in asfalto leggermente dissestato, strisce bianche sbiadite e presenza di due dislivelli su entrambi i lati della strada di 2-3 cm in corrispondenza della rampa di raccordo) (*Foto 4*).



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Da qui il percorso prosegue in salita (*Foto 5*) con una pendenza dapprima pari a circa il 2-3% e poi pari al 7% e larghezza del marciapiede pari a 1,50 m (in blocchi di calcestruzzo). In corrispondenza del **sottopassaggio**, la pavimentazione cambia e si trova un breve tratto in cubetti di porfido e poi in lastre di porfido (*Foto 6*). In corrispondenza delle rampe di salita si trovano sulla pavimentazione i relativi moduli Loges. Contemporaneamente si trovano delle modifiche in larghezza del marciapiede: inizialmente si restringe e poi si allarga di nuovo (*Foto 7-8*).



Foto 5

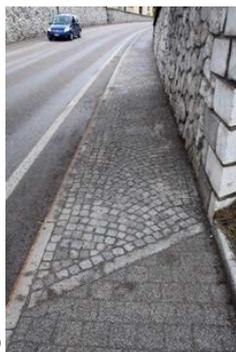


Foto 6



Foto 7



Foto 8

In corrispondenza dell'attraversamento pedonale di fronte al Bar Pizzeria Alpino (*Foto 12*) il marciapiede subisce variazioni in larghezza – diviene più ampio - e come pavimentazione – cubetti di porfido. Il fondo del tratto di marciapiede in cubetti di porfido è particolarmente dissestato (*Foto 9, 11*). Proseguendo più avanti il tratto di marciapiede viene sostituito da un parcheggio e il pedone è costretto a spostarsi dall'altro lato della strada (*Foto 10*) L'attraversamento avviene in piano, strisce bianche scolorite su asfalto, fondo regolare (è presente qualche irregolarità in corrispondenza di un tombino). Dall'altro lato della strada il marciapiede è in lastre di porfido.



Foto 9



Foto 10



Foto 11



Foto 12



Proseguendo su questo lato della strada il marciapiede subisce un restringimento (*Foto 13, 14*), mentre dall'altro lato della strada il marciapiede viene sostituito da una serie di parcheggi in linea (*Foto 15, 16*). È presente un tratto di marciapiede in posizione interna rispetto ai parcheggi però sono presenti numerose irregolarità come dislivelli e fondo dissestato che ne impediscono una regolare percorribilità.



Foto 13



Foto 14



Foto 15



Foto 16

Il percorso continua lungo la strada principale su entrambi i lati, la larghezza è ampia e la pavimentazione presenta le caratteristiche sopradescritte; sul lato sinistro il percorso dapprima irregolare diviene regolare e privo di particolari problematiche.

La larghezza dei marciapiedi su entrambi i lati misura circa 2,50 metri (*Foto 17,18*).

Gli attraversamenti pedonali presenti mostrano le stesse problematiche dei precedenti sopradescritti: il fondo in asfalto è leggermente dissestato a causa di neve, ghiaccio e traffico, le strisce sono scolorite ed è presente un dislivello tra il marciapiede in lastre di porfido e la cunetta di scolo delle acque così come è presente una rampa di raccordo in cubetti di porfido di difficile percorribilità a causa di cubetti di porfido saltati e della presenza di pozzetti.



L'attraversamento pedonale in corrispondenza della farmacia (*Foto 20*) presenta rampa di raccordo con la sede stradale indicata anche da moduli Loges. L'attraversamento pedonale precedente (*Foto 17,19*) invece non è ricordato al piano stradale e risulta quindi non percorribile in autonomia da persona su sedia a ruote.



Foto 17



Foto 18



Foto 19



Foto 20

Il percorso continua lungo la strada principale su entrambi i lati con le stesse caratteristiche sopradescritte fino a giungere all'altezza dell'**Infopoint** (*Foto 21,22*) sulla sinistra e del **palazzo municipale** sulla destra (*Foto 23,24,25,26*). In corrispondenza del palazzo municipale il marciapiede è in lastre di pietra piacentina, fondo regolare ed omogeneo, larghezza pari a circa 2,50 metri.

Foto 21



Foto 22



Foto 23





Foto 24



Foto 25



Foto 26

L'attraversamento pedonale all'altezza del municipio (Foto 27,28) presenta rampe di raccordo in lastre in pietra piacentina, sul lato sinistro in buon contrasto cromatico e tattile rispetto al piano del marciapiede in lastre di porfido. Scolorite tanto da non essere visibili, le strisce bianche. Il fondo in asfalto presenta qualche irregolarità dovuta a interventi di ripristino dell'asfaltatura.



Foto 27



Foto 28



Poco dopo il municipio si trova, sulla destra, **Piazza Unità** (Foto 29,30). La pavimentazione è in lastre di pietra piacentina e per accedervi è necessario superare una gradinata (Foto 31,32). In piazza si trova anche la **chiesa dei SS. Pietro e Paolo** (Foto 33,34,35,36). Per accedere alla chiesa è presente un'ampia rampa di raccordo pavimentata in lastre di porfido di pendenza pari al 6% e lunga circa 6 metri. La chiesa è circondata da una serie di marciapiedi in pietra piacentina non completamente percorribili poiché presentano dislivelli a gradini pari a circa 10-15 cm. Accanto alla chiesa c'è la **chiesa fortificata di Tarvisio**, la cui presenza è segnalata da segnaletica molto chiara e leggibile, fondo chiaro e scritte in nero, pannelli verticali in tubolare di acciaio grigio scuro.



Foto 29



Foto 30



Foto 31



Foto 32



Foto 33



Foto 34



Foto 35



Foto 36



Sul retro della chiesa, scendendo verso il basso, vicino alla pista ciclabile, è presente anche una piazzetta pavimentata in ciottoli a spacco. Per raggiungerla è necessario però percorrere una lunga scalinata (*Foto 37*). Vicino alla Chiesa e al Bar-Gelateria è presente un attraversamento pedonale che riporta in salita alla quota della strada (*Foto 38*). Per ritornare a quota strada è necessario però superare 5 gradini oltre al dislivello dell'attraversamento pedonale. L'attraversamento avviene su asfalto, fondo sconnesso, strisce bianche scolorite, e pendenza trasversale elevata. Proseguendo invece lungo il marciapiede senza attraversare la strada, si percorre **via Giovanni Paolo II**, un tratto in discesa di pendenza elevata, pari all'11% (*Foto 39,40*).



Foto 37



Foto 38



Foto 39



Foto 40

Proseguendo il percorso lungo il marciapiede principale soprastante (sopra Piazza Unità), oltre la gradinata che porta alla Piazza, si trova un tratto in tavolato ligneo, disposto perpendicolarmente al senso di marcia e dotato di parapetto (*Foto 41*). La larghezza del marciapiede in questo tratto è pari a 1,65 m. Proseguendo si trova un tratto di marciapiede in cubetti di porfido e successivamente un fondo in calcestruzzo. Proseguendo lungo il tratto di marciapiede in calcestruzzo si scende e si raggiunge la biblioteca-centro civico (*Foto 42,43*).



Foto 41



Foto 42



Foto 43

Per proseguire lungo **via Giovanni Paolo II** è necessario percorrere una serie di rampe in discesa di pendenza elevata 9-11%, pavimentate in lastre di porfido, fondo regolare ed omogeneo con moduli Loges (Foto 44,45). Alla fine del percorso la pavimentazione del marciapiede è un po' irregolare, si trovano dei moduli Loges e una canaletta metallica di scolo delle acque (Foto 46,47);

Foto 44



Foto 45



Foto 46



Foto 47





Alla fine del percorso la pavimentazione del marciapiede è un po' irregolare, si trovano dei moduli Loges e una canaletta metallica di scolo delle acque; il marciapiede si interrompe e il percorso prosegue su strada in asfalto, fondo dissestato, in assenza di condizioni di sicurezza (sottopassaggio) (Foto 48,49). Il percorso prosegue su strada, senza marciapiede, fino all'incrocio con **via Vittorio Veneto**; la delimitazione della sede stradale lungo i lati avviene tramite strisce bianche in diagonale. Il fondo in asfalto è sconnesso e l'attraversamento pedonale presenta strisce sbiadite e fondo particolarmente sconnesso. Sul lato sinistro inoltre è presente una canaletta di scolo delle acque in contropendenza che rende difficoltoso l'attraversamento (Foto 50,51).



Foto 48



Foto 49



Foto 50



Foto 51

Lungo via Vittorio Veneto il marciapiede si trova sul lato sinistro in corrispondenza della pizzeria Friuli (Foto 52,53) mentre sul lato opposto non è presente (Foto 54). Il marciapiede, in lastre di porfido, di larghezza pari a 1,50 m, nel tratto iniziale è raccordato alla sede stradale con una breve rampa in asfalto, pur essendo in piano rispetto alla sede stradale (Foto 55).



Foto 52



Foto 53



Foto 54



Foto 55



Il marciapiede prosegue dritto in salita con pendenza pari al 2,5% (difficoltosa considerando la lunghezza del percorso), con le stesse condizioni di fondo (Foto 56,57,58,59) fino all'altezza della fermata dei bus.



Foto 56



Foto 57



Foto 58



Foto 59

L'attraversamento pedonale avviene in piano, sul lato sinistro è segnalato da moduli Loges. Il fondo è omogeneo, in asfalto, e dall'altro lato della strada, dove è necessario superare in dislivello di un paio di centimetri dovuto alla presenza del cordolo, si trova un ampio parcheggio. Poco prima dell'attraversamento, in corrispondenza dell'accesso carraio, il fondo in cubetti di porfido è particolarmente sconnesso (Foto 60,61).

Anche l'attraversamento pedonale successivo presenta qualche difficoltà: dall'assenza di marciapiede, al fondo sconnesso, alla presenza di cassonetti per l'immondizia (Foto 62,63).

Foto 60



Foto 61



Foto 62



Foto 63





Il marciapiede poi riprende con il superamento del cordolo in pietra piacentina, sempre con segnalazione dei moduli Loges (Foto 64,65,66,67).



Foto 64



Foto 65



Foto 66



Foto 67

L'attraversamento pedonale presente, (Foto 68) avviene pressoché in piano eccetto per il superamento del dislivello tra il piano stradale e il lato destro della strada (circa 6 cm). Il fondo anche in questo caso è particolarmente dissestato e le strisce scolorite. Il percorso poi prosegue (Foto 69,70) fino all'interruzione.

Foto 68



Foto 69



Foto 70





Il marciapiede si interrompe ed è assente l'attraversamento pedonale; sono presenti però le rampe di raccordo (Foto 71,72,73).

Proseguendo, in salita con pendenza pari a circa l'8% si trova sulla destra uno spazio con alcuni locali commerciali raggiungibili mediante rampa in salita, di pendenza elevata, fondo in cubetti di porfido, leggermente dissestato. Poco dopo si trovano le stesse caratteristiche anche per l'incrocio successivo aggravate dalla presenza di un rampa di raccordo in asfalto, tra il piano stradale e la passerella in legno (all'inizio del percorso già descritta) pari a 4 cm. Oltre ciò il fondo è particolarmente dissestato (Foto 74,75).

Foto 71



Foto 72



Foto 73



Foto 74

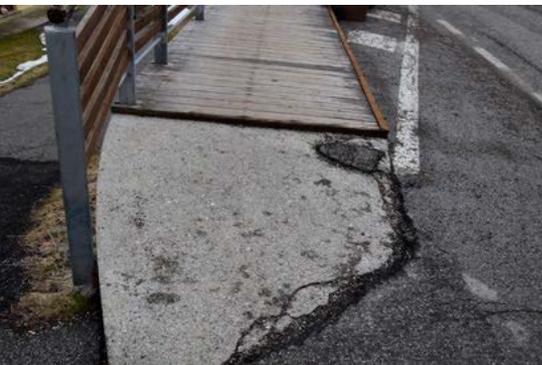


Foto 75

Il percorso si conclude poi in corrispondenza della rotonda (come precedentemente descritto).